

Insieme preghiamo

Dalla prima lettera di S. Paolo ai Corinzi (6,12-20)

Tutto mi è lecito! . Ma non tutto giova. Tutto mi è lecito! . Ma io non mi lascerò dominare da nulla. I cibi sono per il ventre e il ventre per i cibi! . Ma Dio distruggerà questo e quelli; il corpo poi non è per l'impudicizia, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. Dio poi, che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza.

Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Prenderò dunque le membra di Cristo e ne farò membra di una prostituta? Non sia mai! O non sapete voi che chi si unisce alla prostituta forma con essa un corpo solo? I due saranno, è detto, un corpo solo. Ma chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. Fuggite la fornicazione! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà alla fornicazione, pecca contro il proprio corpo. O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio, e che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Ragazze: ti ringraziamo, Signore, per averci creati liberi perché così possiamo amare.

Ragazzi: fa che non abusiamo mai della libertà che ci hai dato, ma ce ne serviamo per fare scelte di vita conformi al tuo progetto d'amore per noi.

Ragazze: ti ringraziamo anche, o Signore, per averci dato un corpo, perché così possiamo esprimere visibilmente il nostro amore.

Ragazzi: fa che sia per noi strumento prezioso di comunicazione, secondo la logica dell'amore.

Tutti: fa' che ci serva per dare la vita come vuoi tu: ci sentiremo così tuoi collaboratori, docili alla tua volontà, anche quando sarà diversa dalla nostra.

Amen!

Gli aspetti problematici

Edizione 1

La sessualità oggi

«La relazione sessuale tra due sposi è un dono di Dio al servizio dell'amore».

■ La concezione della sessualità che è andata progressivamente affermandosi nella cultura contemporanea è molto lontana da quella che era in vigore solo 20-30 anni fa. La cultura degli ultimi decenni ha riabilitato la sessualità come un bene della persona e della coppia e le ha attribuito significati più ampi di quelli legati esclusivamente alla generazione, attribuendole un forte valore in ordine alla comunicazione e alla comunione. Ma accanto a questa valorizzazione degli aspetti positivi della sessualità, è andato affermandosi un suo uso disordinato ed estemporaneo, slegato non solo dalle finalità procreative, ma anche da quelle di una responsabilità morale più generale.

■ Il problema è complesso e delicato: i valori che sono in gioco sono i valori fondamentali della vita, quelli che riguardano la sessualità umana e il suo esercizio. Per poter comprendere la posizione della Chiesa su questi temi, è necessario intendersi preventivamente su altri problemi che restano frequentemente impliciti, tra cui, prima di tutto, su quelli che riguardano il significato della libertà.

■ In una cultura che presenta la sessualità come un bisogno da soddisfare occorre decidere se libertà è soddisfare il bisogno o gestirlo secondo una scala di valori.

Le prospettive per crescere

■ Nel primo caso la riuscita umana sarebbe garantita dall'esercizio scomposto, occasionale, istintuale della sessualità, nel secondo è riservato un ampio spazio per la scelta, per la capacità di autocontrollo, per la valorizzazione della castità. Tutto il tema della castità prematrimoniale che è un punto di scontro continuo e non raramente crudo tra la posizione della Chiesa e quella della cultura corrente, si gioca praticamente qui, è cioè principalmente un problema di significato, del significato umano della sessualità.

■ Tra l'altro l'intesa su questo problema non riguarda solo la castità prematrimoniale, ma naturalmente anche quella coniugale, riguarda radicalmente l'uso umano della sessualità.

■ Di fronte a questi problemi, che vengono raramente dibattuti nei termini accennati qui, ma che sono, ridotti spesso nella comunità cristiana ad alternativa tra proibito e permesso e nella cultura corrente a questione di diritti da esercitare ed emozioni da provare, i giovani sono in ultima analisi lasciati soli.

■ La tendenza diffusa è quella di gestire la sessualità in modo privatizzato e sia nelle giovani coppie che nelle coppie che si avviano al matrimonio e nelle coppie sposate il problema sta diventando ideologico, perdendo così tutto il suo spessore esistenziale.

▼ La sessualità è contro la solitudine, ("non è bene che l'uomo sia solo...") ma c'è il rischio che l'uomo e la donna, con il loro egoismo, orientino il proprio amore su se stessi e utilizzino la persona dell'altro in funzione di sé: è il rischio che si corre quando si concepisce la libertà come diritto di soddisfare il bisogno.

▼ La prospettiva del superamento di questo rischio sta nell'impegno a mettere la sessualità e il piacere che vi è connesso al servizio della persona, propria ed altrui, e non il contrario: quindi strumento delicato e impegnativo, da gestire con consapevolezza e rispetto, secondo leggi che devono trascendere le pulsioni immediate e sorprendenti che attraversano la storia di ogni rapporto.

▼ Dove cogliere le regole del gioco della sessualità? Secondo quali categorie governarla? La prospettiva aperta dalla fede cristiana è chiara, anche se oggi considerata assolutamente contro corrente e incomprensibile: è la prospettiva che pone al primo posto il valore della persona nel suo complesso, interpretata secondo la legge dell'amore che si preoccupa del bene dell'altro prima che del proprio, secondo la legge della psicologia che intende un gesto del corpo come gesto di tutta la persona, che riconosce la compromissione profonda che i gesti sessuali esprimono e quindi la necessità che siano stabilite le leggi della loro moralità.

▼ Nell'annuncio di Cristo la sessualità viene assunta come strumento di re-denzione, perché la comunione

dell'uomo e della donna nella sua pienezza coniugale e nelle sue manifestazioni anche fisiche, è addirittura materia del sacramento del matrimonio, cioè è abilitata a essere uno dei segni con i quali Cristo mantiene viva la sua presenza e la sua grazia nella Chiesa e nel mondo.

▼ Questa visione della sessualità apre tutta la prospettiva educativa: l'educazione alla sessualità va integrata con l'educazione globale della persona, specie con l'educazione all'amore, fin dalla più tenera età. Essa

Riflettere...

PARTE PERSONALE

(da compilare prima dell'incontro di coppia)

Per me la sessualità è:

.....

I fini della sessualità sono:

.....

Che sentimenti provo nell'affrontare il tema della sessualità:

- | | |
|--|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Un senso di rifiuto | <input type="checkbox"/> Disgusto |
| <input type="checkbox"/> Senso di colpa | <input type="checkbox"/> Attrazione |
| <input type="checkbox"/> Frustrazione | <input type="checkbox"/> Gioia |
| <input type="checkbox"/> Disinteresse | <input type="checkbox"/> Indifferenza |
| <input type="checkbox"/> Impaccio - disagio | <input type="checkbox"/> Curiosità |
| <input type="checkbox"/> Senso del mistero | <input type="checkbox"/> Paura |

si realizza attraverso la testimonianza della coppia genitoriale, per crescere poi nella comunità cristiana che conferma e rinsalda l'educazione familiare e che, con il crescere dell'età, deve evolvere soprattutto nell'educazione alla capacità di valutazione critica rispetto ai gesti, ai messaggi, agli atteggiamenti che nella vita quotidiana si possono osservare: questa è vera educazione alla libertà, la libertà di accogliere un dono e di goderlo e valorizzarlo senza stravolgerlo nel suo significato fondamentale.

A cosa attribuisco questo tuo atteggiamento:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> All'educazione ricevuta |
| <input type="checkbox"/> Alla nostra cultura e società |
| <input type="checkbox"/> All'ignoranza in cui sei stato tenuto |
| <input type="checkbox"/> Al rigore morale dell'ambiente in cui sei vissuto |
| <input type="checkbox"/> Al senso di "proibito" che ti hanno inculcato |
| <input type="checkbox"/> All'eccessiva importanza che è stata data a questo argomento |
| <input type="checkbox"/> Alla manipolazione dei mass-media |
| <input type="checkbox"/> Al tuo atteggiamento positivo verso la vita in genere |
| <input type="checkbox"/> Ad esperienze precedenti |

e discutere

● Come mi sento ad affrontare con te il tema della sessualità?

● Quale educazione sessuale abbiamo avuto, e da parte di chi? Potremmo dirci l'un l'altro quali pregi e quali lacune essa ha avuto?

● Quali differenze nel vivere la sessualità scopro nel mio partner?

● Il nostro stare insieme ci ha fatto crescere nella consapevolezza dei valori della sessualità? Attraverso quali esperienze, discussioni, confronti possiamo dire di essere cresciuti?

● Quali argomenti riguardanti la sessualità vorremmo approfondire meglio?